

NUMERI UTILI: Pronto intervento 113, Carabinieri 112, Questura centrale 4686, Vigili del fuoco 115, etc.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI: Acea: Acqua 575171, Acea: Recl. luce 575161, Enel 3212200, Gas pronto intervento 5107, etc.

GIORNALI DI NOTTE: Colonna, piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna), Esquilino: viale Manzoni, etc.



Nusrat Fateh Ali Khan in concerto all'Eur, sotto una scena da «Demonic», in basso Yolanda Graves

Incontro con Nusrat Fateh Ali Khan, maestro del canto «qawwali»
Lo spirito nella voce

ALBA SOLARO

Piccolo ma imponente, rotondo e piaciuto come un Buddha, Nusrat Fateh Ali Khan ha la voce più bella di tutto il Pakistan, una voce modellata sui ragga ignobili e suadenti del «qawwali», espressione musicale del credo mistico dei Sufi, una setta islamica nata circa una decina di secoli fa.

diamo cosa ne pensa della «banga-music», il pop dei giovani pakistani nati a Londra. Ali Khan lo boccia come «un chiasso disordinato». A Londra egli si reca spesso, invitato dalla vasta comunità asiatica che vi risiede. Proprio in una di queste occasioni l'entourage di «Woman» gli propose di incidere un album negli studi della Real World, a Bath. Durante le registrazioni arrivò Peter Gabriel a curiosare, ed affascinando da quel canto estatico, volle inserire dei brani in Passion, la colonna sonora de L'ultima tentazione di Cristo.

oggi anche solo per far festa. Quando egli si esibisce nel suo paese, nei templi come alle feste civili, per il pubblico è un'occasione gioiosa, «fanno un sacco di chiasso» dice lui, «questa è la profonda differenza rispetto al pubblico occidentale. Qui stanno tutti in silenzio, e attenti».



Una piscina tra il pubblico e l'orchestra

ERASMO VALENTE

Il «RomaEuropa Festival 90», questa volta, si è un po' sbizzarrito, andando a ficcare un suo bel concerto nel Villaggio dei Mondiali, che la gente ha dovuto poi cercare, passo passo, con la lanterna.



Alla ricerca del demone

ROSSSELLA BATTISTI

Vagamente ebbri, pestando il tempo coi piedi, i danzatori si muovono intorno a grossi recinti circolari. Quasi una festa bacchica con tanto di «scoperchiamento» del timo e quindi del dio, ma le atmosfere di Dæmoni, lo spettacolo di Luciano Cannito che ha debuttato giovedì a Villa Massimo, sembrano più post-dionisiache. Eredi di una coscienza storica che dalle radici mitologiche arriva fino a oggi, riproponendo gli stessi archetipi, le medesime angosce, e ancora demoni, appunto.

de energia nelle cose. E nella coreografia: Derivavano la illuminata dall'interno, ne scappa i movimenti fino alle virgole più nascoste, scoprendo frasseggi intensi, cucendoli in una trama unica, vibrata. Esempiare in questo senso è la scena centrale di Dæmoni, in cui Volodia interpreta il delirio parossistico di una presunta strega. In stretta attinenza musicale con il crescendo di violini, Deravianko danza sfoderando un ventaglio di sfumature drammatiche, impercettibilmente cangianti e d'indimenticabile effetto.

Mito e colore tra Berlino e Magna Grecia

STEFANO POLACCHI

Sgomento, tragicità, mito, metafisica, mito e storia. Giordano è un pittore «vero», che ama costruire le sue tele, maneggiare il pennello, mescolare i colori, che ama ripercorrere le tappe della storia, sua e nostra, dei sogni e degli incubi di tutti noi.

Al nuovo Castello la soul music di Yolanda Graves

MASSIMO DE LUCA

Inaugurazione in grande stile per un nuovo spazio riservato alla musica che farà la gioia di chi ama tardi la sera senza doversi spostare troppo dal centro. Il Castello, questo il nome del club (a due passi da S. Pietro), ha aperto i battenti giovedì sera ospiando il concerto della blues-singer Yolanda Graves che ha sostituito all'ultimo momento l'attesa Carla Thomas.



In the midnight hour di Wilton Pickett a When something is wrong del duo Sam and Dave, tutte riproposte in perfetto stile Blues Brothers. Un repertorio troppo consolidato per farsi un'idea delle reali capacità di Yolanda come vocalist che, sicuramente, si lascia apprezzare di più per la sua grande carica live.

Brancaleone, un centro che difende il suo spazio

LAURA DETTI

Levanna è il nome di una strada desolata di Montecitorio. Ai suoi lati si susseguono casupole che sembrano abbandonate e cantieri polverosi. Al numero 11 c'è una palazzina a tre piani, tutta colorata tra striscioni vernacoli, manifesti e volantinetti.

locali giovani con problemi psichici, tra cui uno di loro alloggiato e alloggia tutt'ora a tempo pieno nel centro sociale.

La situazione precipita la mattina del 18 giugno, quando vigili urbani e operai del Comune si presentano a via Levanna per ordinare lo sgombrato. Con l'aiuto di operatori del Cim e dei consiglieri circoscrizionali comunisti e verdi, il centro sociale ottiene una revoca. Tesserando un buon rapporto con i consiglieri del Pci e dei verdi, che però rappresentavano l'opposizione in circoscrizione, si richiede una revoca definitiva dello sgombrato.

APPUNTAMENTI

Solidarietà. Campi di lavoro per ristrutturare asili nido e scuole materne nei villaggi e nei campi palestinesi. Incontro nelle diverse realtà della Palestina occupata, nei villaggi palestinesi e forze pacifiste in Israele. Partenze 21 luglio, 4 agosto, per due settimane. Costo 1 milione 500mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Associazione per la pace, tel. 8471272. Fax n. 8471305.

FOLKSTUDIO

Lo storico locale di Trastevere, prossimo allo sfratto, ha trovato una nuova sede in via di Frangipane, a due passi dai Fori Imperiali. I locali vanno però ristrutturati e per raccogliere la somma necessaria è stata aperta una sottoscrizione pubblica.

MOSTRE

Michelangelo e la Sistina. Tecnica, restauro e miti nei disegni originali, modellini e pannelli. Braccio di Carlo Magno, colonnato di sinistra di San Pietro. Ore 9.30-19, sabato 9.30-23, mercoledì chiuso. Ingresso 6.000 lire. Fino al 10 luglio.

NEL PARTITO

Avviso urgente per tutte le sezioni. In federazione sono disponibili i blocchetti per la sottoscrizione della stampa, che debbono essere ritirati immediatamente presso le compagne Clara e Liliana, per avviare una campagna di sottoscrizione diffusa, in un rapporto di massa con i cittadini, le associazioni, ecc.

PICCOLA CRONACA

Nozze. Oggi alle ore 11 in Campidoglio si uniscono in matrimonio i compagni Rosa Perri e Riccardo Parasassi. Alla felice coppia gli auguri più affettuosi della Sezione San Lorenzo e dell'Unità.